

Allo Stadio, animosa e sfortunata prova contro i campioni d'Italia

La Juventus attacca con impeto Il Milan la blocca e vince per 1-0

I bianconeri sono ora in classifica a 5 punti dal Cagliari capolista (con p. 16) - Soltanto Milan e Fiorentina (p. 15) restano nella scia della compagine sarda - Nove squadre in zona retrocessione - Varese e Torino all'ultimo posto

Un goal di Hamrin ha deciso la gara

Era più giusto un pareggio

Nel primo tempo facile occasione sciupata da Menichelli e «salvataggio» di Anquillotti sulla linea di porta - Il Milan va in vantaggio al 41° minuto - Prati sfiora una seconda rete durante la ripresa



Ultimi minuti di gioco: Haller e Benetti all'attacco, controllati da Rosato, a sinistra, e da Anquillotti (Foto Moiso)

serviva a dar sostanziale appoggio. Il Milan controllava le folate dei rivali. Di tanto in tanto contrattaccava, Hamrin, al 35', mandava ancora la palla in rete, ma di pugno. I bianconeri non si davano per vinti. Si lanciavano allo sbaraglio, però non trovavano la maniera di far breccia nello schieramento dei rossoneri, 1 a 0, al fischio di chiusura. Bella, la prima mezz'ora Juventus, anche con qualche pecca, specie per quanto riguarda le due ali ed Anastasi. Poi lo slancio si è affievolito. È venuto così alla ribalta il Milan.

Un giudizio di Hamrin ha risolto la contesa. 1 a 0 sarebbe stato più giusto un pareggio, a premiar i bianconeri, che, alla resa dei conti, avevano disputato una prova discretamente agguerrita. C'era da far dimenticare la gara di Napoli, le sue vicende burrascose. Anche se sconfitta, la Juventus non è uscita dal terreno di gioco a testa bassa. E la partita, pur con l'importanza della posta in palio, non ha registrato alcun fatto cattivo. Un particolare che è bello mettere in evidenza.

Gigi Boccacini

Giuseppe: Sarti, Roveta, Pasetti, Bercolino, Costano, Lattuada, Del Sol, Anastasi, Haller, Menichelli. Quest'ultimo dal 30° della ripresa, ha lasciato il posto a Benetti.

Milano: Cudicini; Anquillotti, Trapattoni; Rosato, Maltrasi, Maldera; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati, Arbitro: Monti.

Pubblico: 32.800 paganti per un incasso di 60 milioni più 10 mila abbonati.

A PAGINA 9:
Parlano i protagonisti di Juventus-Milan.



Nel due episodi-chiave di Juventus-Milan una frazione di secondo ha avuto conseguenze decisive. La mano del juventino Sarti (foto in alto) arriva con un attimo di ritardo a toccare il pallone deviato in rete da Hamrin. Nell'altra foto il portiere milanista Cudicini con la punta del piede devia il tiro dell'ala sinistra bianconera Menichelli (Foto Moiso)

Milan-Juventus 1 a 0, la sfida tra i campioni d'Italia ed i bianconeri di Heriberto Herrera è stata decisa da una splendida e fortunata rete di Hamrin. Si era al 41° del primo tempo, da qualche attimo la Juventus dava l'impressione di aver un po' diminuito il ritmo con cui, per lungo periodo, era riuscita a dominare l'incontro. D'improvviso, si portava in avanti Anquillotti, che passava a Trapattoni, pure lui proiettato all'offensiva. Il terzino calcava verso il centro. Raccoglieva Rosato che tirava direttamente in rete. Hamrin si trovava sulla traiettoria. Lo svedese, sul filo del fuorigioco, s'abbassava, sfiorava di testa il pallone. Un tocco lieve ed efficace. Perché metteva Sarti fuori causa, la mano disprezzabilmente protesa del portiere non giungeva a toccare la sfera che filava a fi di palo e si insaccava.

Un bel goal, quasi a freddo. E la Juventus, di colpo, aveva la sensazione della beffa. Tanto lavoro per nulla, tanto slancio per trovarsi in svantaggio. Fino a quel momento, infatti, i bianconeri avevano saldamente tenuto in mano le redini della partita. Fino a quel momento avevano giocato bene, in almeno quattro occasioni erano andati vicino a concretizzare in modo evidente la loro superiorità. All'8° minuto, al 10°, al 15°, al 25°: Cudicini si lasciava sfuggire la palla, solo un intervento di Anquillotti salvava sulla linea bianca; al 35', al 38', al 40', al 42', al 45', al 48', al 50', al 52', al 55', al 58', al 60', al 62', al 65', al 68', al 70', al 72', al 75', al 78', al 80', al 82', al 85', al 88', al 90', al 92', al 95', al 98', al 100'. Menichelli in posizione favorevole. Sbagliava

la mira e permetteva a Cudicini una micidiosa deviazione di piede. Quattro occasioni sfumate, a rappresentare gli episodi di spicco d'una pressione pressoché costante. Il Milan si difendeva con ordine, senza orgoglio, senza affanno. Ma, a contrappeso, i bianconeri spadroneggiavano, venivano in particolare alla granaia di Haller, che dava tono anche all'azione offensiva. Rivera e Lodetti facevano ad emergere, le avanzate del rossoneri erano sporadiche e quasi mai pericolose. Prati e Sormani stentavano a mettersi in evidenza. Così, sino alla mezz'ora, la gara aveva finalmente esaltato i tifosi juventini. Poi, sia pure insensibilmente, qualcosa era cambiato. Per un'infatuazione, l'appannarsi il brio di Hamrin. Il Milan usciva dall'assedio, si scrollava di dosso la supremazia avversaria. Due campanelli d'allarme, al 35' ed al 38', sui incursioni di Prati e di Hamrin. Quindi, scoccava il 41° minuto. Ed i rossoneri segnavano il goal. Una frazione di secondo, che si cancellava di buona lena nella mischia. Il tempo si chiudeva con i bianconeri scatenati, una ragnatela di azioni fitte e confuse con l'acqua alla gola.

Salvadore tra i convocati per la Nazionale azzurra

Oggi l'elenco dei 18 giocatori - Merlo (Fiorentina) unica novità? - Domani raduno a Firenze e mercoledì allenamento - La trasferta in Messico

ROMA, lunedì mattina. I convocati per l'amicizia con la Nazionale azzurra di Firenze per il 25 dicembre, in Messico verranno disputate due gare, entrambe contro la rappresentativa messicana: la prima il giorno di Capodanno, la seconda il 3 gennaio.

Il gioco e le tattiche delle due grandi rivali

La Juventus ha avuto un inizio poderoso - Demoralizzazione dopo la rete di Hamrin - Disordinati attacchi nella ripresa e vigoroso finale - Il Milan ha saputo far blocco di fronte al pericolo juventino - La prova di sette candidati alla maglia azzurra

Le marcature
La Juventus ha attaccato di più, ma con molti errori nel 1° tempo. I bianconeri hanno cercato di sbarcare all'indietro allo scopo di sbloccare il risultato. Nonostante l'impegno, la squadra non si è mai sfilanciata in avanti. Leoni, che aveva il compito di controllare Rivera, solo raramente si è spinto all'attacco, per cui tutto il peso del gioco è caduto sulle spalle di Del Sol.

Atleti all'esame
Alla stadio torinese erano presenti 32 mila spettatori. In vista delle convocazioni per la prossima trasferta in Messico, è interessante osservare come hanno giocato i giocatori. Benetti, Costano ed Anastasi, e i milanesi Rosato, Anquillotti, Rivera e Prati.

Heriberto Herrera insultato dai tifosi

Heriberto Herrera è stato oggetto di una manifestazione ostile da parte di un centinaio di tifosi radunatisi all'avvicinarsi degli spogliatoi del «Comunale» dopo la partita con il Milan.

Giulio Accatino

Segnati 31 goals record stagionale
Heriberto Herrera ha segnato 31 goals, record stagionale. Il giocatore argentino ha segnato 31 goals in 31 partite del campionato di serie A.